

Leonardo a Vigevano La sua “città ideale” ricorda il genio di Vinci a 500 anni dalla morte

Data: 28/09/2018

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2018/09/28/news/mora-bassa-esperimenti-sull-acqua-al-mulino-1.17297731>

•
C'è un episodio che documenta storicamente la permanenza di Leonardo da Vinci nella città di Vigevano.

All'interno del manoscritto H conservato all'Institut de France di Parigi, al foglio 65, compare un'osservazione che permette di datare con certezza uno dei suoi passaggi nella nostra provincia: «Adì 2 di febbraio 1494 alla Sforzesca ritrassi scalini 25 di 2/3 di braccio l'uno largo braccia 8».

studi sulle acque

Leonardo, dunque, nel 1494 si trovava presso la villa Sforzesca e il Colombarone, per portare avanti i suoi studi sulla regolamentazione delle acque nelle campagne verso il Ticino (per scalini si intende infatti scale d'acqua). Da questo dato parte oggi, nella sala dell'Affresco del castello Sforzesco di Vigevano, il nuovo ciclo di conferenze dedicato all'artista e ingegnere fiorentino, in preparazione dei festeggiamenti in programma nel 2019, per il 500esimo anniversario della sua morte (1519). Il ciclo comincia oggi alle 18, con la presentazione del volume “I luoghi di Leonardo: Milano, Vigevano e la Francia”, il quale contiene gli atti dell'omonimo convegno tenutosi in città nel 2014. I relatori che intervengono sono Simone Ferrari, curatore del convegno, gli storici dell'arte Alberto Cottino e Pierluigi Carofano, la giornalista Chiara Gatti.

«Su Leonardo da Vinci ormai si dicono tante infondatezze, che spesso lo rendono il geniale inventore di ricette e macchinari che non esistono - spiega Simone Ferrari - A Vigevano abbiamo invece una sicurezza: che lui qui ci è passato, rimanendo profondamente segnato dai dintorni della città, dal fiume e soprattutto dalla piazza Ducale, realizzata da Bramante, suo amico».

Ferrari aggiunge: «Forse Vigevano è addirittura la “città ideale” del Rinascimento immaginata da Leonardo, l'insediamento il cui disegno urbanistico riflette l'eccellente razionalità amministrativa. Vigevano, nel '400, era sotto il dominio di Ludovico il Moro, non aveva conflitti come Milano e a Leonardo dava ottima ospitalità oltre che numerosi stimoli intellettuali. Per tale motivo, possiamo ipotizzare questo suo ruolo di città ideale; anche perché il

profilo di Vigevano ritorna in tanti schizzi leonardeschi, in progetti di edifici successivi».

Mulino di Mora bassa

Leonardo era legato alla villa Sforzesca, alla piazza e al Mulino di Mora bassa, sempre per gli esperimenti sull'acqua, prosegue Ferrari. Egli alla fine del '400, si spostava tra Milano, Vigevano e Pavia, dove nel 1490 veniva chiamato per una consulenza sul Duomo. «Perciò è importante che Vigevano renda omaggio al personaggio e, così, abbiamo in serbo molte iniziative a venire per l'anniversario», conclude Ferrari. I prossimi appuntamenti sono venerdì 5 ottobre con Stefano Zuffi che tiene la conferenza "Gli animali in Leonardo: ritratti, simboli, misteri"; venerdì 12 ottobre Simone Ferrari parla del mito di Leonardo dalla Gioconda alle ultime novità; venerdì 9 novembre Marco Versiero approfondisce il tema dei simboli politici sforzeschi tra Milano e Vigevano. Il Comune di Vigevano, inoltre, bandisce il Premio internazionale Leonardo da Vinci, nell'intento di valorizzare le pubblicazioni dedicate al genio vinciano. L'iniziativa è rivolta agli autori di pubblicazioni dedicate all'artista e pubblicate negli ultimi dieci anni. —

GAIA CURCI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Argomenti:

- [artisti](#)
- [pittori](#)
- [conferenze](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2018/09/28/news/mora-bassa-esperimenti-sull-acqua-al-mulino-1.17297731>